

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO DE GIROLAMO

Visto:

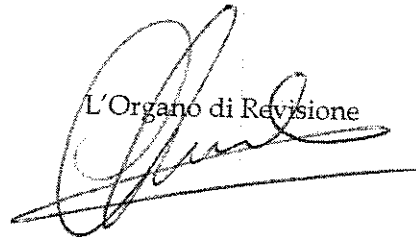
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

a p p r o v a

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Carinola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Benevento , li 13 Agosto 2015

L'Organo di Revisione



- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2014 ;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. n. 36 del 26.03.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera al Consiglio di confermare le aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio n. 26 del 28/7/2015 di approvazione del piano economico e finanziario della tariffa TARI;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio avente ad oggetto "il programma annuale 2015 degli incarichi esterni";
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228.

- dettaglio dei trasferimenti erariali ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	83.402,01	399.424,37	353.343,27
Anticipazioni	307.724,36	0,00	282.250,51

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 635.593,78.

Quadro generale riassuntivo 2015

Entrate		Spese	
<i>Titolo I: Entrate tributarie</i>	5.957.069,18	<i>Titolo I: Spese correnti</i>	9.480.916,39
<i>Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici</i>	1.021.847,91	<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	16.172.157,89
<i>Titolo III: Entrate extratributarie</i>	2.177.463,20		
<i>Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	14.670.079,10		
<i>Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	10.310.315,98	<i>Titolo III: Spese per rimborso di prestiti</i>	10.412.900,73
<i>Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi</i>	4.670.000,00	<i>Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi</i>	4.670.000,00
<i>Totale</i>	38.806.775,37	<i>Totale</i>	40.735.975,01
Avanzo amministrazione FPV	1.982.240,03	Disavanzo amministrazione	53.040,39
<i>Totale complessivo entrate</i>	40.789.015,40	<i>Totale complessivo spese</i>	40.789.015,40

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	23.826.459,39
spese finali (titoli I e II)	-	25.653.074,28
saldo netto da finanziare	-	-1.826.614,89
saldo netto da impiegare	+	0,00

Spese titolo I (D)	5.562.064,35	5.418.058,45	9.480.916,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	502.693,68	523.069,04	412.900,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	199.167,63	38.686,03	-737.436,83
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		23.541,96	-53.040,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	790.477,22
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti			790.477,22
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	199.167,63	62.227,99	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.455.920,52	1.258.182,02	14.670.079,10
Entrate titolo V **	493.675,98	0,00	310.315,98
Totale titoli (IV+V) (M)	2.949.596,50	1.258.182,02	14.980.395,08
Spese titolo II (N)	2.971.081,40	1.256.453,60	16.172.157,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-21.484,90	1.728,42	-1.191.762,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	1.728,42	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	21.484,90	0,00	1.191.762,81
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+G+H-Q)			

- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	14.620.079,10	14.620.079,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	20.000,00	10.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		

Totale mezzi propri	1.241.763
<u>Mezzi di terzi</u>	
- mutui	295.316
- prestiti obbligazionari	
- finanziamenti a breve termine	15.000
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	14.620.079
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	14.930.395
TOTALE RISORSE	16.172.158
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	16.172.158

Entrate titolo III	1.370.221,50	832.524,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.143.648,14	6.571.541,22
Spese titolo I (B)	6.521.983,86	5.925.625,52
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	568.623,89	592.875,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	53.040,39	53.040,39
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-53.040,39	-53.040,39
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	700.000,00	150.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	700.000,00	150.000,00
Spese titolo II (N)	800.944,54	150.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-100.944,54	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, approvato con deliberazione n° 41 del 07.10.2014 stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi ;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	601	597	4
2016	752	747	5
2017	751	747	4

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Definitiva 2014	Previsione 2015
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	740.351,80	1.385.289,85	1.390.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			600.000,00
TASI		430.000,00	430.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	5.825,77	248,45	6.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	425.034,00	436.200,00	436.200,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	9.912,22	373,78	619,29
Totale categoria I	1.181.124	2.252.112	2.862.819
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI		1.502.373,37	2.425.803,19
TA RES	1.518.345,89		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	1.518.346	1.502.373	2.425.803
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	683,02	959,75	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.018.512,29	867.961,32	666.446,70
Altri tributi propri			
Totale categoria III	1.019.195,31	868.921,07	668.446,70
Totale entrate tributarie	3.718.664,99	4.623.406,52	5.957.069,18

Il Consiglio dell'ente ha disposto la copertura dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura, il gettito è previsto in euro 436.200,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 666.446,76

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.425.803,19 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con Delibera n. 26 del 28.07.2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 430.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/ Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	600.000,00	
Recupero evasione TASI					

Asilo nido				
Impianti sportivi	1.000,00	8.107,55	12,33%	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	30.000,00	72.000,00	41,67%	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	31.000,00	80.107,55	38,70%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 82 del 27.07.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42,82 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 20.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 36 del 26.03.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
10.502,14	15.629,72	20.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	5.259,12	7.814,86	10.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	10.000,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	50,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	510.636,87	504.772,19	514.655,52	9.883,33	219,11%
07 - Imposte e tasse	81.688,90	88.133,00	96.657,26	8.524,26	9,67%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	147.000,00	232.493,46	235.000,00	2.506,54	1,08%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	337.500,00	337.500,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	38.755,68	38.755,68	
Totale spese correnti	5.562.064,35	5.418.058,45	9.480.916,39	4.062.857,94	3,60

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti nelle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione invita, nuovamente, l'Ente nelle competenze dei propri organi ad elaborare i documenti di programmazione del fabbisogno di personale con l'attenzione che questi siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti.

	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.275.144,03	1.274.759,22
spese incluse nell'int.03	77.445,55	86.740,00
irap	84.950,00	89.982,24
altre spese incluse	78.248,34	52.000,00
Totale spese di personale	1.515.787,92	1.503.481,46
spese escluse	176.414,81	173.118,42
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.339.373,11	1.330.363,05
limite comma 557 quater	1.424.668,39	1.424.668,39
Spese correnti	5.418.058,45	9.480.916,39
Incidenza % su spese correnti	27,98%	15,86%

La differenza relativa agli interventi 01 e 07 rispetto alla tabella che classifica le spese correnti per intervento è dovuta alle spese relative agli esercizi precedenti reimputate nell'anno 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con Delibera di Giunta n. 63 del 28.05.2015.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	92.500,00	80,00%	18.500,00	18.500,00	0,00
Relazioni pubbliche convegni mostre					

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata inoltre prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 235.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa non aventi natura di accantonamento:

- € 230.000,00 per copertura debiti fuori bilancio;
- € 500,00 per Rilevazioni Ordinarie;
- € 2.000,00 per oneri tributari su immobili comunali;
- € 1.000,00 per restituzione somme inesigibili;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 337.500,00 ed in particolare:

- € 200.000,00 per accertamenti ICI aree fabbricabili annualità 2010 e 2011;
- € 137.000,00 per le altre categorie di entrate previste in bilancio;

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41% delle spese correnti.

	importo
finanziamento a breve termine	€ 15.000,00
assunzione mutui	€ 295.315,98
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	€ 310.315,98

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

	importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	0,00

DENOMAZIONE	REA	CE/P.IVA	N°AZIONI	QUOTA	STATO SOCIETA'
A.C.M.S. SPA	CE 151766	02115110617	31349	€ 14.950,88	FALLIMENTO
LAOCOONTE SCPA	CE 255321	0358281614	8092	€ 10.843,28	INATTIVA
SVILIPPO VOLTURNO NORD SCPA	CE 161538	02329310615	100	€ 5.164,00	LIQUIDAZIONE

TOTALE

€ 30.958,16

Non sono previsti effetti finanziari in relazione al fenomeno.

Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	626.392,57
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	514.655,52
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	8,22%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	111.737,05

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 626.392,57, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	7,98%	6,16%	6,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	12.395.318,00	11.853.670,00	11.350.977,00	10.827.908,00	10.710.323,25	10.141.699,36
Nuovi prestiti (+)				295.315,98		
Prestiti rimborsati (-)	483.766,00	502.694,00	523.069,00	412.900,73	568.623,89	592.875,31
Estinzioni anticipate (-)	57.882,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	11.853.670,00	11.359.977,00	10.827.908,00	10.710.323,25	10.141.699,36	9.548.824,05
Nr. Abitanti al 31/12	8200	7512	7512	7512	7512	
Debito medio per abitante	1.445,57	1.511,05	1.441,41	1.368,82	1.293,13	

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	514.655,52	491.587,12	467.527,64
entrate correnti penultimo anno prec.	6.263.925,66	5.979.813,52	9.156.380,29
% su entrate correnti	8,22%	8,22%	5,11%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'Ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 8/4/2013 n.35, ulteriori anticipazioni di liquidità in aggiunta a quella di euro 1.343.771,02, ottenuta nel 2013 dalla Cassa depositi e prestiti.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'ente nell'anno 2015 con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 05.06.2015 ha autorizzato la rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti di cui alla circolare CDP n. 1283/2014. Inoltre, l'Ente in data 08.06.2015 prot. n. 5489 ha anche richiesto la rimodulazione delle rate semestrali relative al BOC e alle aperture di credito in essere con Intesa San Paolo Spa. In merito lo scrivente Organo di Revisione prende atto che all'interno del presente Documento di Programmazione, l'Ente ha già provveduto a rimodulare le rate sulla base della richiesta effettuata. Pertanto, invita il Responsabile del Settore Economico e Finanziario ad effettuare un monitoraggio puntuale e rigoroso dello stato di avanzamento della predetta richiesta, ed in caso di esito negativo di adottare un immediato provvedimento di riequilibrio.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	5.957.069,18	5.204.533,45	5.165.202,16	16.326.804,79
Titolo II	1.021.847,91	568.893,19	573.814,29	2.164.555,39
Titolo III	2.177.463,20	1.370.221,50	832.524,77	4.380.209,47
Titolo IV	14.670.079,10	700.000,00	150.000,00	15.520.079,10
Titolo V	10.310.315,98	10.000.000,00	10.000.000,00	30.310.315,98
Somma	34.136.775,37	17.843.648,14	16.721.541,22	68.701.964,73
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	1.982.240,03	100.944,54		2.083.184,57
Totale	36.119.015,40	17.944.592,68	16.721.541,22	70.785.149,30

		Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	prev. di competenza	1.191.782,81	100.944,54		
		Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. di competenza	23.541,96	-	-	-
		di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)	prev. di competenza	-	-	-	-
		Fondo di cassa all'1/1/2015	prev. di cassa	-	-	-	-
10000	TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUATIVA	2.764.965,16 prev. di competenza prev. di cassa	4.623.662,97	5.356.449,89	4.603.904,67	4.864.564,15
20000	TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.347.761,47 prev. di competenza prev. di cassa	604.433,31	896.793,37	443.701,77	448.632,30
30000	TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.154.060,42 prev. di competenza prev. di cassa	927.906,42	2.173.463,20	1.366.161,66	829.403,97
40000	TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.570.339,83 prev. di competenza prev. di cassa	8.166.903,00	12.310.423,79	600.000,00	56.000,00
50000	TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	- prev. di competenza prev. di cassa	-	-	-	-
60000	TITOLO 6	ACCENZIONE DI PRESTITI	3.345.029,25 prev. di competenza prev. di cassa	15.000,00	283.256,98	-	-
70000	TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	- prev. di competenza prev. di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
90000	TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	137.826,87 prev. di competenza prev. di cassa	2.670.000,00	4.670.000,00	4.670.000,00	4.670.000,00
Totale TITOLI			17.319.983,00 prev. di competenza prev. di cassa	27.007.005,70	35.896.300,23	21.563.769,14	20.864.600,32
Totale GENERALE DELLE ENTRATE			17.319.983,00 prev. di competenza prev. di cassa	27.007.005,70	37.672.230,26	24.564.712,08	29.804.606,32

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2014	PREVISIONI DEFINITIVE 2014	PREVISIONI 2015	PREVISIONI 2016	PREVISIONI 2017
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				53.040,39	53.040,39	53.040,39
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	4.492.426,32	prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato prev. di cassa	5.690.989,95 - (-) (-)	9.113.416,39 (-) (-) (-)	6.184.483,96 (-) (-) (-)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	11.096.440,73	prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato prev. di cassa	8.174.903,00 - (-) (-)	14.030.446,58 (-) (-) (-)	600.944,54 (-) (-) (-)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	1.329.423,20	prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato prev. di cassa	522.069,04 (-) (-) (-)	412.600,73 (-) (-) (-)	568.623,89 (-) (-) (-)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato prev. di cassa	10.000.000,00 - (-) (-)	10.000.000,00 (-) (-) (-)	10.000.000,00 (-) (-) (-)
TITOLO 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	708.694,59	prev. di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato prev. di cassa	2.640.000,00 (-) (-) (-)	4.640.000,00 (-) (-) (-)	4.640.000,00 (-) (-) (-)
			17.626.984,84	27.028.961,99	38.196.763,70	21.994.052,29
						20.971.000,03

effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

Alla luce di quanto sopra riportato, in merito alle rilevazioni dei dati esposti, lo scrivente al fine di favorire una più corretta impostazione, programmazione e produrre più adeguate informazioni, così come previsto dall'art. 239 del Tuel, formula le seguenti osservazioni e suggerimenti:

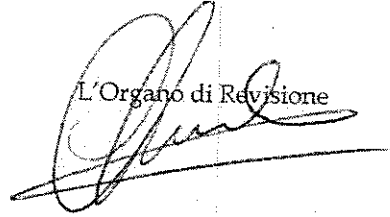
- rimuovere tempestivamente tutte le criticità innanzi rilevate nelle singole sezioni, tenendo in debito conto, altresì, dei suggerimenti proposti;
- predisporre gli atti al fine di approvare la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001;
- rispettare in pieno la direttiva in materia di Tempestività dei Pagamenti, recentemente integrata con il Dpcm del 22/09/2014 in ordine alla determinazione e pubblicazione del relativo indicatore periodico;
- rispettare puntualmente le procedure connesse al buon funzionamento del sistema della "Piattaforma dei Crediti Commerciali";
- predisporre e pubblicare sul sito web il Piano triennale di contenimento delle spese, con la conseguente trasmissione alla Corte dei Conti;
- istituire l'Albo dei Beneficiari di contributi e benefici di natura economica, rispettando altresì gli obblighi di pubblicità del suo contenuto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

L'Organo di Revisione

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom, positioned below the printed text.